

30 AGOSTO 2024

DETERMINAZIONE N. 179

## AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: **SETTORE RISTORAZIONE:** CONVENZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI PER STUDENTI FREQUENTANTI I CORSI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE ENAIP ALBERGHIERO DI RIVA DEL GARDA: AFFIDAMENTO DIRETTO A “LA VILLA SRL – ATHOS HOTEL”.

**C.I.G. B2D7F312A6**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” e istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio di ristorazione.

La legge provinciale 7 agosto 2006, n.5 “*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*” disciplina al Capo III gli interventi a favore degli studenti dell’istruzione superiore. In particolare l’art.79, co.1, specifica che “*il diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore è sostenuto attraverso i seguenti servizi e interventi:*

- a) *servizi di mensa;*
- b) *servizi abitativi;*
- c) *borse di studio;*
- d) *prestiti;*
- e) *servizi di carattere culturale, editoriale, ricreativo, turistico e sportivo, nonché ogni intervento utile a realizzare le finalità previste da questo capo”.*

L’art. 78 della LP 5/2006 individua gli studenti “*iscritti a percorsi di alta formazione professionale disciplinati dall’articolo 67*” della medesima legge, quali beneficiari dei servizi e interventi di diritto allo studio di cui all’art. 79 mentre l’art. 83 della medesima legge stabilisce che “*l’Opera Universitaria ha il compito di provvedere all’offerta degli strumenti e delle provvidenze a favore degli studenti dell’istruzione superiore*”.

Ai sensi del co. 1 dell’art. 17 della l.p. 9/1991, Opera Universitaria gestisce il servizio di mensa “*direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati*”.

In considerazione della ripartenza a breve del nuovo anno scolastico, anche questo anno vi è la necessità di garantire il servizio di ristorazione agli allievi iscritti ai corsi di Alta Formazione Professionale di Tecnico superiore dei servizi della filiera turistica e ricettiva.

Visto l'art. 36 ter 1, comma 6 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che prevede la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A. e vista altresì la risposta ai "quesiti di natura giuridica" allegati alla circolare della Provincia P001/2024/2.3-2024-1 secondo cui *"allo stato attuale si ritiene che i singoli Enti possano operare prescindendo da Contracta per questa tipologia di micro affidamenti, quanto meno sino al momento in cui il sistema fornirà un percorso maggiormente semplificato"* e comunque non oltre il 31 dicembre 2024, ai sensi del comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2024;

considerato che per la somministrazione dei pasti il C.F.P. ENAIP Alberghiero di Riva del Garda ha indicato come esercizio più vicino alla propria sede l'Hotel Athos gestito da "La Villa S.r.l." con sede legale in Via Fontanella, 8 - 38066 Riva Del Garda (TN), che ha sempre svolto il servizio in modo efficiente ed ha manifestato la propria disponibilità ad erogare un pasto completo al costo di € 16,00.=oneri fiscali 10% compresi;

visto il co. 6 dell'art. 49 secondo cui *"è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"*;

verificato che la scelta di tale operatore economico è in linea anche con il punto 4 della Deliberazione di Giunta n. 307 di data 13 marzo 2020 in base al quale *"l'amministrazione aggiudicatrice può comunque procedere all'invito dell'affidatario uscente (..) motivando puntualmente in base al ricorrere di (..) riscontrata effettiva assenza di alternative valutata in base al criterio della miglior localizzazione dell'operatore economico rispetto al luogo di esecuzione del contratto; grado di soddisfazione maturato alla conclusione del precedente rapporto contrattuale"*;

dato atto che trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 l'Ente provvederà ad effettuare le verifiche in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale tramite sorteggio annuale e provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva stante il valore ridotto e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il servizio oggetto dell'appalto è già omogeneo e accessibile per cui in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in ulteriori lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

visto l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l'affidamento di un contratto avente *"un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie"* proprie del sopra soglia l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia

idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dell'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 la quale prevede l'esenzione per importi inferiori a 40.000,00 €;

preso atto che attualmente tutti gli studenti pagano alla cassa del servizio di ristorazione l'importo di € 4,90.= oneri fiscali compresi per un pasto intero, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Opera Universitaria, il costo a carico dell'Ente ammonta ad € 11,10.=oneri fiscali compresi;

considerato congruo il prezzo, con il presente provvedimento si propone di autorizzare la stipula di apposita convenzione (all. 1) con l'Hotel Athos per il periodo da 09/09/2024 al 30/06/2025, quantificando in via presuntiva in € 4.950,00.=IVA 10% esclusa, quota a carico Opera Universitaria.

Ai fini del pagamento del corrispettivo inoltre non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. poiché come specificato dalle FAQ in tema di verifica di correttezza delle retribuzioni presenti sul sito di APAC *“la disciplina della correttezza non trova applicazione in quanto il servizio viene svolto presso la struttura dell'appaltatore e non del committente”*.

Si dà atto inoltre che per il servizio in oggetto non è necessario acquisire un codice CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Le *“Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) – Spese di sviluppo e di gestione”*, elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011) annoverano il *“servizio mensa”* come esempio di *“spesa di gestione”*.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio di mensa in oggetto è individuato, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Con determina n. 224 del 30 ottobre 2023 si è stimato il costo per il servizio di somministrazione pasti da parte della ditta Risto 3 nella zona di Rovereto/Mattarello, per il periodo dal 01/01/2024 al 31/07/2024, in € 88.473,84. Con il presente provvedimento, tenuto conto del consuntivo dei pasti effettivamente fatturati da parte della società, si propone la riduzione del programma di spesa n. 85/2024 di € 14.483,59.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, la stipula della convenzione per il servizio di somministrazione di pasti completi a pranzo agli utenti iscritti ai corsi di Alta Formazione Professionale in Tecnico superiore dei servizi della filiera turistica e ricettiva del C.F.P. ENAIP alberghiero di Riva del Garda con all’Hotel Athos gestito da “La Villa srl” con sede legale in legale in Via Fontanella, 8 - 38066 Riva Del Garda (TN);
2. di quantificare in € 5.445,00.= oneri fiscali compresi, il costo a carico di Opera Universitaria per il periodo di durata della convenzione: dal 09/09/2024 al 30/06/2025;
3. di autorizzare, per quanto espresso in premessa, la riduzione del programma di spesa n. 85/2024, assunto con provvedimento del 30 ottobre 2023, n. 224, a carico della macrovoce 041012 “Servizi di ristorazione”, centro di costo 12 “Servizio di ristorazione” del budget 2024 di € 14.483,59;
4. di disporre i seguenti programmi di spesa sulla macrovoce 041012 “Servizi di ristorazione”, centro di costo 12 “Servizio di ristorazione”:
  - € 2.200,00.= sul budget del corrente esercizio,
  - € 3.245,00.= sul budget 2025

5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

ALL. 1

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2024  
*Macrovoce 041012*  
*Centro di costo 12 per - € 14.483,59.= - PRG 85/1*  
Macrovoce 041012  
Centro di costo 12 per € 2.200,00.= - PRG 266  
**Esercizio 2025**  
**Macrovoce 041012**  
**Centro di costo 12 per € 3.245,00.= - PRG 66**

LA RAGIONERIA

---

(EC/mr)